

# NEWS n. 15 del 20-12-2019 APIMARCA

Via Canizzano n. 104/a 31100 Treviso

**Sede Operativa: S. Biagio di Callalta Via Montegrappa 8**

**Presidente: cell. 3473019849 mail [apimarca@gmail.com](mailto:apimarca@gmail.com)**

[www.apimarca.it](http://www.apimarca.it)

<http://APIMARCA.blogspot.com>

c.f. 94099150263



**Rispetta l'ambiente. Non stampare questa mail se non è necessario**

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) (Regolamento UE 2016/679), in accordo con le nuove disposizioni, saremo autorizzati ad utilizzare i vostri dati personali soltanto previa vostra autorizzazione.

Se desiderate ancora ricevere questa newsletter, non è richiesta alcuna azione da parte vostra. Non facendo nulla, ci autorizzate a continuare a mandare le nostre *informative* al vostro indirizzo mail

In questo contesto, ci fa piacere sottolineare che i vostri dati in nostro possesso sono utilizzati esclusivamente per l'invio delle nostre *informative* concernenti la nostra attività, e non sono in nessun caso e per nessun motivo divulgati a terzi.

Se preferite non ricevere più le nostre *informative* potete comunicarci le vostre preferenze per e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [apimarca1@libero.it](mailto:apimarca1@libero.it), diversamente ci legittimate a proseguire nel servizio.

Se questo messaggio arrivasse due volte al vostro indirizzo e-mail o se volete segnalarci altri nominativi interessati a ricevere le nostre *informative*, mandate una e-mail a: [apimarca1@libero.it](mailto:apimarca1@libero.it).

*In occasione delle prossime festività natalizie  
APIMARCA porge a tutti i Soci, alle loro famiglie  
e a tutti coloro che si sono attivati per l'apicoltura  
i migliori auguri di un sereno NATALE e felice 2020*

*Bottacin Chiara e Cassian Rino*

## SOMMARIO

- 1) IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI APIMARCA 2020-2022
- 2) CORSI DI APICOLTURA
- 3) ASSEMBLEA ANNUALE APIMARCA
- 4) CONVEGNI REGIONALI
- 5) ASSISTENZA TECNICA SUL TERRITORIO
- 6) CONTRIBUTO ASSOCIATIVO 2020
- 7) RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE BIO Reg. CE 834/2007
- 8) UE: NON SI POTRA' PIU' USARE IL CLORPIRIFOS
- 9) CITTA' A MISURA DI API CONTRO IL CLIMA PAZZO

10) ANCHE IL SETTORE AGRICOLO NEL PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

11) CIA: MORIA DI API SEMPRE PIU' PREOCCUPANTE

\*\*\*\*\*

## 1) IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI APIMARCA PER IL TRIENNIO 2020-2022

Sabato 30 novembre 2019 si è riunito il Consiglio Direttivo di Apimarca per individuare i dirigenti per il triennio 2020-2022 (tra gli eletti nell'assemblea del 10 novembre 2019)

	COGNOME E NOME	COMUNE	CELL.	MAIL
PRESIDENTE	BOTTACIN Chiara	San Biagio di Callalta TV	3473019849	<a href="mailto:apimarca@gmail.com">apimarca@gmail.com</a>
VICEPRESIDENTE	BENINI Alessia	Verona VR	3468603447	<a href="mailto:ales.benini@gmail.com">ales.benini@gmail.com</a>
VICEPRESIDENTE	GALLINA Gianni	Montebelluna TV	3335348402	<a href="mailto:marziadalbello@gmail.com">marziadalbello@gmail.com</a>
SEGRETARIO	BATTISTEL Maurizio	San Biagio di Callalta TV	349 8478252	<a href="mailto:eurimako@libero.it">eurimako@libero.it</a>
TESORIERE	TOMBOLATO Adriano	Galliera Veneta PD	3384241305	<a href="mailto:adriano.tombolato@libero.it">adriano.tombolato@libero.it</a>
CONSIGLIERE	BERTAN Matteo	Pianiga VE	3401434830	<a href="mailto:matteobertan@gmail.com">matteobertan@gmail.com</a>
CONSIGLIERE	BRUNI Fabio	Camisano Vicentino VI	3492482905	<a href="mailto:BRUNIFABIO.SIA@GMAIL.COM">BRUNIFABIO.SIA@GMAIL.COM</a>
CONSIGLIERE	CAMAROTTO Paolo	Domegge di Cadore BL	3331190652	<a href="mailto:paolo_c93@yahoo.it">paolo_c93@yahoo.it</a>
CONSIGLIERE	FIORINDO Monica	Torre di Mosto VE	3396860037	<a href="mailto:peragian@iol.it">peragian@iol.it</a>
CONSIGLIERE	LORENZONI Pierpaolo	Ficarolo RO	3406555412	<a href="mailto:pierp.63@libero.it">pierp.63@libero.it</a>
CONSIGLIERE	LORUSSO Andrea	Calalzo di Cadore BL	3280987419	<a href="mailto:lorusso.andrea@tiscali.it">lorusso.andrea@tiscali.it</a>
CONSIGLIERE	POSOCCO Luca	Tarzo TV	3888427013	<a href="mailto:posocco.l.87@gmail.com">posocco.l.87@gmail.com</a>

**REVISORI DEI CONTI:** ZOTTAREL ANTONIO, ZAMUNER FERNANDO e DE COL MARIO  
**SUPPLENTI:** FAVRETTO MARINO e SEDONA GIANCARLO

**PROBIVIRI:** PANDOLFI GIAMPAOLO, FRANCHIN PAOLO e CASSIAN RINO

## CONSIGLIO DIRETTIVO APERTO AI SOCI

**Sabato 11 gennaio alle ore 16.00 a Treviso in via Canizzano 104/a.**

**Passaggio di consegna tra il nuovo e il vecchio direttivo.**

\*\*\*\*\*

## 2) CORSI DI APICOLTURA GRATUITI

<b>TREVISO, via Canizzano 104/a</b>				
DATA		ORARIO		ARGOMENTO
		DALLE	ALLE	
27/1/2019	LUNEDI'	20.00	23.00	L'Ape, l'alveare e la conduzione dell'apiario di fine inverno
16/3/2020	LUNEDI'	20.00	23.00	Il Fuco, il metodo Campero, la conduzione primaverile dell'apiario
30/3/2020	LUNEDI'	20.00	23.00	La Regina, la sciamatura, la conduzione alla produzione, i nuclei
5/4/2020	DOMENICA	10.00	12.00	Uscita a Badore: la siepe di 300m con alberi e arbusti da nettare e polline
20/4/2020	LUNEDI'	20.00	23.00	Il miele da nettare al vasetto
25/5/2020	LUNEDI'	20.00	23.00	La prevenzione e il controllo delle malattie dell'alveare

<b>MARTELLAGO, c/o Sala conferenza "Al giardino di Santo Stefano"</b>				
DATA		ORARIO		ARGOMENTO
		DALLE	ALLE	
8/2/2020	SABATO	14.00	18.00	L'Ape, L'Arnia, l'Alveare. La flora apistica
19/2/2020	MERCOLEDI'	20.00	23.00	Conduzione e attrezzature; BDA
26/2/2020	MERCOLEDI'	20.00	23.00	Malattie; Antivarroa
18/3/2020	MERCOLEDI'	10.00	12.00	Prodotti e Legislazione
28/4/2020 o 29/3/2020				Pratica in apiario

<b>SANTA GIUSTINA, c/o Piscine comunali</b>				
DATA		ORARIO		ARGOMENTO
		DALLE	ALLE	
6/2/2020	GIOVEDI'	20.00	22.30	L'Ape, l'alveare e la conduzione dell'apiario di fine inverno
5/3/2020	GIOVEDI'	20.00	22.30	Il Fuco, il metodo Campero, la conduzione primaverile dell'apiario
2/4/2020	GIOVEDI'	20.00	22.30	La Regina, la sciamatura, la conduzione alla produzione, i nuclei
7/5/2020	GIOVEDI'	20.00	22.30	Il miele da nettare al vasetto
4/6/2020	GIOVEDI'	20.00	22.30	La prevenzione e il controllo delle malattie dell'alveare

Per informazioni e prenotazioni chiamare o scrivere al **3473019849**. Tutti i corsi sono a titolo gratuito ma con obbligo di presenza, di firma e di puntualità!

\*\*\*\*\*

### 3) ASSEMBLEA ANNUALE APIMARCA

**DOMENICA 9 FEBBRAIO** a Treviso in **via Terraglio 157 presso la sala congressi di Villa Pace (Hotel Bolognese)**, si terrà alle ore 00.01 in I<sup>o</sup> convocazione e alle ore 8.00 in II<sup>o</sup> convocazione l'assemblea dei soci ApiMarca col seguente ordine del giorno: Bilancio consuntivo 2019, Bilancio preventivo 2020, varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

### 4) CONVEGNI REGIONALI

**DOMENICA 9 FEBBRAIO** alle ore 9.30 a Treviso in via Terraglio 157 presso la sala congressi di Villa Pace (Hotel Bolognese) **FONTANA dr PAOLO**, terrà un incontro di assistenza tecnica sulle Tecniche e le operazioni da eseguire a fine inverno per aiutare le api a ripartire nella covata e nella crescita della famiglia in previsione della nuova annata primaverile.

**DOMENICA 22 MARZO** alle ore 9.00 c/o **AGRIMONT di Longarone** **PORRINI dr CLAUDIO** terrà un dibattito su: L'Ape... indicatore di biodiversità e degli inquinanti nell'alveare e nei suoi prodotti.

\*\*\*\*\*

### 5) ASSISTENZA TECNICA

**TREVISO** Via Canizzano 104/a sede APIMARCA ore 20.00-23.00 (cassian54@libero.it)

**Sabato 11 gennaio ore 17-19**, Lunedì 03 febbraio, 02 marzo, 06 aprile, 04 maggio 2020

**SANTA GIUSTINA (BL)** c/o sala Piscine Comunali ore 20.00-22,30 (cassian54@libero.it)

Gennaio ferie invernali. Giovedì 06 febbraio, 05 marzo, 02 aprile, 07 maggio 2020.

**PONZANO** c/o scuole vecchie Via Sant'Andrà (antoniozottarel@libero.it)  
il I<sup>o</sup> venerdì del mese dalle ore 20.30 su argomenti del periodo apistico.

**LOZZO DI CADORE** c/o Palazzo Pellegrini ore 20-22.30 (lorusso.andrea@tiscali.it)

Gennaio ferie invernali. Mercoledì 12 febbraio, 11 marzo, 08 aprile, 13 maggio 2020

**TARZO** c/o Sala pubblica Municipio Via Roma 42 ore 20.30-22.30)

Martedì 28 gennaio, 25 febbraio, 31 marzo, 28 aprile, 26 maggio  
(moz.bioapicoltura@alice.it) (posocco.l.87@gmail.com)

**CASTELFRANCO** (adriano.tombolato@libero.it)

Martedì: incontri teorici, in via Centro Culturale via Larga n.1 Campigo ore 20.30

7 gennaio, 4 febbraio, 3 marzo, 7 aprile

Domenica: incontri pratici, Apiario via Lovara ore 9.30 vicino protezione civile

19 gennaio, 16 febbraio, 15 marzo, 19 aprile

\*\*\*\*\*

## 6) CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Comprensivo di un apiario assicurato con la Cattolica assicurazioni

**SOCIO ORDINARIO € 10,00 Contributo associativo 2020**

Altri apiari assicurati € 4,00 l'uno (indicare il luogo)

**Ai Neo Soci quale regalo di benvenuto in APIMARCA una maschera da apicoltore.**

Pagando entro il 31-3-2020 viene assicurato l'apiario dal 10-4-2020. L'apiario assicurato è quello censito BDA. In presenza di più apiari censiti viene assicurato quello indicato dall'apicoltore; se non indicato, quello coincidente con la residenza; se non coincidenti, quello con il maggior numero di alveari. Qualora il socio si trovasse nell'impossibilità del versamento del contributo associativo, causa la persistente crisi economica, informi il presidente che, con la dovuta riservatezza, provvederà comunque al suo inserimento negli elenchi associativi.

Gratuitamente col contributo associativo è compreso il **censimento di fine anno** mentre per gli altri aggiornamenti della BDA da gennaio a ottobre (ad esempio il nomadismo fuori provincia e/o la costituzione di un nuovo apiario ecc.), viene richiesto un contributo annuale di € 10,00.

**AD OGGI ANCORA UNA TRENTINA DI SOCI RISULTANO INADEMPIENTI!!!!**

\*\*\*\*\*

## 7) RECESSO DAL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRODUZIONE BIO Reg. CE 834/2007

Un'ottimo sviluppo degli alveari fino a Pasqua e poi freddo, freddo e piogge a non finire fino alla prima decade di giugno e poi caldo, tanto caldo con luglio più torrido di sempre. In pochi giorni sono essiccate le fioriture. Nel framezzo due grandinate.

Alcuni parlano di benessere degli alveari ... beh io ho visto il malessere degli alveari: covate stentate, dopo il confinamento di luglio il 20% delle regine non ha ripreso la covata se non dopo insistenti nutrizioni proteiche. Al controllo del tecnico del bio mi è stata contestata verbalmente la nutrizione, peraltro troppo poca e con zucchero di canna bio. Leggeva il breviario dove stava scritto che *non si devono smielare i favi del nido*. Con la calcolatrice conteggiava i kg di zucchero utilizzati e a quali alveari. Io a dirgli che *non vado in apiario col bilancino e che il 50% era acqua*.

L'etichetta deve contenere le indicazioni del Ministero che era MIPAAF, poi ha incorporato il Turismo ed è diventato MIPAAFT, ora il Ministro Franceschini ha deciso di andare da solo e il Ministero è ridiventato MIPAAF con etichette da sostituire.

**Nel nostro caso sei-settecento euro di spese di certificazione annue.**

Altro apiario di un familiare condotto con metodo convenzionale, nutrito al bisogno, ora in ottima forma. **Neanche da paragonare i nutrienti per uso umano (saccarosio semolato raffinato) da quelli zootecnici per il bio.** L'ultimo zucchero bio acquistato proviene dall'India che per inquinamento, lavoro giovanile, manodopera sottopagata e distanza ..... Il precedente ordine di zucchero di canna bio proveniva dal centro america con analoghi **non** requisiti di sostenibilità. Un precedente candito bio per niente consumato dalle api è risultato non conforme.

Recentissimamente, a completamento di un corso di apicoltura bio, siamo stati a visitare un'azienda certificata bio. **Nel suo caso le spese di certificazione ma da altro ente sono di € 200,00 l'anno** e il tecnico incaricato arrivava in aereo!!

**Nel nostro modo di concepire l'Apicoltura, quanto più possibile a residuo zero, questi non possono essere i nostri compagni di viaggio. Ora lascio!!**

p.s. prima iscrizione al bio nel 1994; allora a detta del Ministero eravamo poche unità certificate e il miele era un *vegetale biologico*

Corina Fano

\*\*\*\*\*

## 8) L'Ue ha deciso: il clorpirifos, neurotossico per i bambini, non si potrà più usare

<https://ilsalvagente.it> 6 Dicembre 2019 Di [Valentina Corvino](#)



I rappresentanti degli Stati membri europei riuniti nel comitato per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi dell'Ue (SCOPAFF) hanno votato oggi a favore della **mesa al bando** in Europa del **clorpirifos e clorpirifos metile**, due pesticidi neurotossici. In due recenti dichiarazioni, l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (Efsa) ha concluso che il clorpirifos e il clorpirifos metile non soddisfano i criteri per il rinnovo del mercato europeo della salute umana. Le dichiarazioni dell'Efsa hanno giustamente spinto la Commissione europea a proporre un non rinnovo delle due sostanze potenzialmente dannose per i bambini non ancora nati.

La mesa al bando dei due pesticidi era fortemente sostenuta dai cittadini europei: sono **oltre 214.500 i cittadini che hanno sostenuto una campagna che invitava i governi europei a vietare i clorpirifos in tutte le sue forme**, lanciata da SumOfUs, Health and Environment Alliance (HEAL), la Rete d'azione europea contro i pesticidi PAN Europe, Generazioni Futures, ecologisti in Acción e PAN Germania.

**Il clorpirifos è uno dei pesticidi più comunemente usati in Europa** e i suoi residui si trovano spesso in frutta, verdura, cereali e prodotti lattiero-caseari, nonché nell'acqua potabile. L'esposizione ai clorpirifos, anche a basse dosi, è pericolosa ed è stata associata a disturbi dello sviluppo neurologico nei bambini, come **aumento del rischio di autismo, perdita della memoria di lavoro, ADHD e diminuzione IQ**. I bambini sono particolarmente a rischio perché il loro cervello è ancora in via di

sviluppo. Molti studi hanno dimostrato che il clorpirifos è un disregatore endocrino (EDC), ma è anche associato a disordini metabolici, tumori al seno e ai polmoni e infertilità maschile. È stato dimostrato che l'esposizione al clorpirifos danneggia il DNA. Sebbene meno ben documentato, il clorpirifos-metile chimico ha una struttura molto simile a quella dei clorpirifos e, come suo fratello, potrebbe danneggiare il DNA. Inoltre, entrambe le forme di clorpirifos condividono la stessa evidenza epidemiologica di tossicità per lo sviluppo neurologico.

**Sconfitti i paesi del mediterraneo, Spagna e Italia in testa, che si erano pronunciati a favore della nuova licenza per il clorpirifos metile,** molto utilizzata nel trattamento degli agrumi, ma che secondo gli scienziati ha lo stesso profilo di rischio del clorpirifos.

**N.B. È un prodotto usato tra le altre cose per la lotta obbligatoria allo scaphoideus titanus vettore della flavescenza dorata con un trattamento annuo.**

\*\*\*\*\*

## 9) Città a misura di api contro il clima pazzo

<https://www.quinewsfirenze.it>

**Aumento del verde pubblico e stop ai fitofarmaci dopo un 2019 catastrofico per l'apicoltura. Firenze capofila dell'intesa con la Regione**

**FIRENZE** — La Toscana corre ai ripari per porre rimedio all'emergenza che affligge l'**apicoltura** e più nello specifico le stesse api, indispensabili al mantenimento della **biodiversità**. Lo fa con un'intesa che per il momento coinvolge il Comune di Firenze e l'associazione regionale dei produttori apistici toscani Arpat firmata in Palazzo Vecchio. L'intenzione è quella di promuovere anche in altre città l'accordo siglato dall'assessore regionale all'agricoltura Marco Remaschi, dal sindaco di Firenze Dario Nardella e da Duccio Pradella per Arpat.

Nello specifico, l'intesa prevede il sostegno alle attività apistiche, l'incremento del **verde pubblico** cittadino con la coltivazione di piante importanti per il nettare, la riduzione dell'impiego dei **biocidi** e il divieto di utilizzo dei fitofarmaci. Azioni che saranno promosse da Arpat presso i propri associati: l'associazione conta oggi 800 soci per 27mila alveari.

\*\*\*\*\*

## 10) Nella legge di Bilancio 2020, il settore agricolo potrà avere gli aiuti previsti dal piano nazionale Industria 4.0



**Un ottimo risultato frutto anche della perseveranza di Cia nel cercare un dialogo con il Mise. Il rinnovamento porterà ad avere macchine agricole e trattori ma comunque saranno necessarie trovare ulteriori risorse**

Cia-Agricoltori Italiani esprime grande soddisfazione per la decisione del Governo di inserire nella Legge di Bilancio 2020 la norma che estende al settore agricolo gli incentivi fiscali per l'acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, come già previsto dal piano nazionale Industria 4.0, ai quali si aggiunge un fondo per l'innovazione di 5 milioni di euro.

Viene premiata la determinazione e la perseveranza di Cia, che ha sempre rivendicato la necessità di estendere per equità anche al settore agricolo gli incentivi Industria 4.0, misura strategica per la politica imprenditoriale del Paese. Per ottenere questo risultato è stato altamente positivo il dialogo di Cia con i Ministeri competenti, in special modo quello dello Sviluppo Economico, che nell'interlocuzione politica e tecnica ha dimostrato competenza, visione strategica e capacità di ascolto, tali da valutare con attenzione le proposte di revisione di un testo normativo che originariamente non contemplava, in modo adeguato, le imprese agricole. La misura consentirà di recuperare parte dell'investimento dell'azienda con il riconoscimento di un credito d'imposta, a immediata compensazione del carico contributivo per l'agricoltore.

Questo è il primo passo nella giusta direzione di un grande rinnovamento delle infrastrutture produttive (età media, oltre i 26 anni), tanto atteso dalle aziende del settore. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario trovare ulteriori risorse, in modo da permettere la sostituzione di trattori, attrezzature e macchine per trasformazione dei prodotti agricoli con mezzi più moderni, tecnologici e a bassa emissione CO2.

Cia - Agricoltori Italiani - 13-12-2019

\*\*\*\*\*

## **11) Moria delle api sempre più preoccupante. Cia: a rischio 70% produzione agricola mondiale**

<https://www.ilgazzettino.it> Giovedì 5 Dicembre 2019

Negli ultimi cinque anni sono scomparsi **10 milioni di alveari** nel mondo, quasi 2 milioni l'anno, oltre 200.000 solo in Italia. I **cambiamenti climatici**, con l'aumento delle temperature e la diffusione di nuovi parassiti, stanno mettendo a rischio salute e sopravvivenza delle **api**, con effetti drammatici sulla sicurezza alimentare globale. Perché dal loro ruolo essenziale di impollinatori dipende il **70% della produzione agricola mondiale**, quindi del cibo che portiamo a tavola. Questo l'allarme lanciato dall'**Assemblea nazionale de la Spesa in Campagna**, l'associazione per la vendita diretta di Cia-Agricoltori Italiani, dal titolo "**Api, agricoltura e cambiamenti climatici. Come cambia la spesa delle famiglie italiane**".

Una delle conseguenze peggiori del riscaldamento globale è proprio la diminuzione drastica del numero di api. «Se non si interviene subito e in maniera integrata, presto le varietà di miele, così come ortaggi e frutta, saranno sempre più scarsi, o non disponibili, in primis nei mercati contadini dove gli agricoltori portano ogni giorno tipicità e biodiversità -ha spiegato il presidente nazionale de la Spesa in Campagna, **Matteo Antonelli**-. Bisognerà comprare a prezzi più alti per avere prodotti di qualità e

stare sempre più attenti alla provenienza».

Ecco perché, ancora di più oggi, all'apicoltura deve essere riconosciuta la funzione fondamentale di **base del sistema agricolo**, considerato che dal servizio di impollinazione di questi insetti provengono 90 delle 115 principali coltivazioni mondiali. **Non solo miele**, insomma: dal lavoro delle api dipendono prodotti come mele, pere, ciliegie, albicocche, meloni, pomodori, zucchine, carote, cipolle, ma anche foraggi per gli allevamenti.

Un ruolo insostituibile, ma minacciato dai cambiamenti climatici. Prima di tutto, il rialzo della temperatura del pianeta costringe le api a cambiare habitat e **spostarsi di continuo** alla ricerca di areali più freschi. Altri contraccolpi arrivano dallo **stravolgimento delle stagioni** con primavere anticipate e freddo fuori periodo: vuol dire avere polline e nettare sui fiori a disposizione delle api quando ancora non sono pronte a raccogliarlo e, invece, fioriture vuote quando dovrebbero alimentarsi, con effetti sulla capacità produttiva e riproduttiva, ma pure sulla **resistenza alle malattie**. Che è poi un altro risultato del climate change. Il riscaldamento globale, infatti, facilita la proliferazione dei cosiddetti **“parassiti dell'alveare”**, dalla Varroa alla Vespa Vellutina all'Aethina tumida, micidiali per le nostre api.

Per tutti questi motivi, solo nel 2019 la produzione nazionale di miele di acacia e agrumi ha fatto registrare una **contrazione del 41%**, con una perdita in termini economici di circa 73 milioni di euro. E questo nonostante gli oltre 50.000 apicoltori italiani che curano 1,1 milione di alveari sparsi nelle campagne italiane hanno concentrato i loro sforzi per salvare le api, attraverso la nutrizione artificiale con sciroppo di zucchero e canditi proteici. «Senza il loro intervento -ha evidenziato Antonelli- le api morirebbero di fame. Certo è che, continuando questo trend, certe varietà di mieli locali saranno sempre più scarse». Una ricerca dell'Università di Milano sulla correlazione tra fenomeni climatici e ambientali e moria delle api ipotizza che, in assenza di interventi, la produzione di miele potrebbe addirittura **scompare** da qui a 100 anni.

Ecco perché «è fondamentale promuovere misure che favoriscano e tutelino lo sviluppo dell'apicoltura -ha detto il presidente nazionale di **Cia, Dino Scanavino**-. Innanzitutto, occorre sostenere i piccoli apicoltori: il cittadino che compra il miele al mercato contadino, nelle botteghe della nostra associazione la Spesa in Campagna, aiuta gli apicoltori e, con loro, difende la biodiversità e l'economia del paese». Alle istituzioni, ha aggiunto, «chiediamo di intervenire sul sistema fiscale, prevedendo un'**aliquota Iva agricola** anche per servizi di impollinazione, pappa reale e polline; di introdurre adeguate misure di sostegno assicurativo contro le calamità naturali; di **valorizzare l'apicoltura** attraverso incentivi per i produttori agricoli da inquadrare nell'ambito dei **Psr**».

*Auguri di un sereno NATALE e felice 2020*

*Bottacin Chiara e Cassian Rino*